



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali
Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020</p>	<p>ALLEGATO n. 18 del 6/11/2019</p> <p>COLTURE ORTICOLE DA MERCATO FRESCO</p> <p>Province di Forlì-Cesena e Rimini</p>	
--	---	---

Attenzione all'impiego di prodotti rameici: si invita a verificare con cura le colture registrate riportate nelle nuove etichette.

Attenzione: in considerazione del rischio di cali delle temperature, soprattutto notturne, si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'impiego dei formulati rameici al fine di limitare i rischi di fitotossicità.

Colture in serra

BIETOLA da costa in coltura protetta

Fase fenologica: semina/sviluppo

Difesa

Arieggiare le serre e limitare le irrigazioni per evitare ristagni idrici ed eccesso di umidità che favoriscono le malattie.

BOTRITE: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con pyraclostrobin+boscalid. Questa sostanza attiva è efficace anche contro la cercospora.

PERONOSPORA: alla comparsa di condizioni climatiche favorevoli alla malattia intervenire con mandipropamide.

AFIDI: in presenza di infestazioni intervenire con piretrine o azadiractina.

NOTTUE FOGLIARI: in presenza di infestazioni intervenire con clorfaniliprole (al massimo 2 trattamenti all'anno) o spinosad (al massimo 3 trattamenti all'anno) oppure etofenprox. Con i piretroidi (compreso etofenprox) sono consentiti al massimo 3 interventi per ciclo.

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con metaldeide esca o fosfato ferrico.

RUCOLA in coltura protetta

Fase fenologica: semina/sviluppo

Difesa

Arieggiare le serre e limitare le irrigazioni per evitare ristagni idrici ed eccesso di umidità che favoriscono le malattie.

BOTRITE: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con pyraclostrobin+boscalid (al massimo 2 trattamenti all'anno) o ciprodinil+fludioxonil (al massimo 2 trattamenti all'anno).

PERONOSPORA: in previsione di condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con fosetil Al o mandipropamide (al massimo 4 per ciclo).

NOTTUE FOGLIARI: in presenza di infestazioni intervenire con clorantraniliprole (al massimo 2 trattamenti all'anno) o emamectina (al massimo 2 trattamenti all'anno) o oppure etofenprox (al massimo 1 trattamento all'anno). Con i piretroidi (compreso etofenprox) sono consentiti al massimo 2 interventi per taglio.

LATTUGA in coltura protetta

Fase fenologica: da sviluppo a raccolta

Difesa

Arieggiare le serre e limitare le irrigazioni per evitare ristagni idrici ed eccesso di umidità che favoriscono le malattie.

MARCIUME BASALE (Sclerotinia e B. cinerea): intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati a base di *Trichoderma asperellum*+*T. gamsii* o *Trichoderma asperellum*+*T. atroviride* (solo su sclerotinia) o piraclostrobin+boscalid o ciprodinil+fludioxonil o fludioxonil o fenexamid.

Contro questa avversità sono consentiti al massimo 2 trattamenti per ciclo culturale.

Al massimo 3 interventi all'anno tra ciprodinil+fludioxonil e fludioxonil.

Al massimo 3 interventi all'anno, e 2 per ciclo, tra piraclostrobin, azoxistrobin e trifloxistrobin indipendentemente dall'avversità.

PERONOSPORA: in previsione di condizioni predisponenti la malattia eseguire trattamenti con propamocarb+fosetil Al (al massimo 2 trattamenti per ciclo) o fosetil Al o mandipropamide o ametoctradina+dimetomorf (al massimo 2 all'anno) o fluopicolide+propamocarb (al massimo 1 all'anno) o piraclostrobin+dimetomorf.

L'impiego di propamocarb+fosetil Al nelle prime fasi di sviluppo della coltura ha un'efficacia collaterale anche nei confronti della moria delle piantine da *Pythium*.

Al massimo 3 interventi all'anno tra azoxistrobin e piraclostrobin complessivamente.

Al massimo 3 interventi all'anno tra mandipropamide e dimetomorf complessivamente.

AFIDI: in presenza di infestazioni intervenire con deltametrina (massimo 3 interventi all'anno) o zetacipermetrina o alfacipermetrina. Complessivamente coi piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per ciclo colturale.

Contro questa avversità sono consentiti al massimo complessivamente 3 trattamenti per ciclo colturale.

NOTTUE FOGLIARI: in presenza di infestazioni intervenire con deltametrina (massimo 3 interventi all'anno) o zetacipermetrina o alfacipermetrina. Complessivamente coi piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi per ciclo colturale.

Per le orticole in coltivazione biologica fare riferimento al bollettino regionale di produzione biologica al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/archivio-bollettini/bolletini-2019/bollettino-regionale-di-produzione-biologica>

Si ricorda che l'elenco delle deroghe emesse può essere consultato a questo indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2019>

Si ricorda che le norme tecniche attualmente in vigore possono essere consultate a questo indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/2019/disciplinari-2019>

Redazione a cura di: Sergio Gengotti